



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CICLISTI IN CONTROMANO E LAMENTELE CITTADINE"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 9 GIUGNO 2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- l'inosservanza del Codice della Strada potrebbe essere fatale a chiunque, ai ciclisti, ai pedoni oppure agli automobilisti;
- gli indisciplinati mettono a serio repentaglio la propria vita e quella altrui, servono regole ferree e devono essere rispettate da tutti;
- un noto quotidiano qualche mese fa ha pubblicato un articolo che riportava la notizia della possibilità per i ciclisti di percorrere alcune vie della nostra città in contromano e commentava il comportamento di alcuni ciclisti disubbidienti che a dire dei cittadini avrebbero una scarsa attitudine nel rispettare le prescrizioni previste dal Codice della Strada; tale notizia ha scaturito un dibattito animato da numerose polemiche tra le categorie dei ciclisti, degli automobilisti e dei pedoni;

RILEVATO CHE

- è necessario informare la cittadinanza in merito alle modifiche che potrebbero essere attuate alle regole dettate dal Codice della Strada ed è doveroso per le Istituzioni far sì che esse vengano rispettate da tutti i cittadini;
- le stesse fonti giornalistiche dichiarano che su richiesta dell'Anci e di tre Assessori alla Mobilità di diverse città (Torino, Milano, Firenze) sarebbe partita la proposta di apportare alcune modifiche al Codice della Strada al fine di poter legittimare il comportamento dei ciclisti (in contromano) in alcune strade;
- per poter percorrere le strade in contromano sarebbero indispensabili alcune particolari caratteristiche: carreggiata larga almeno 4 metri, divieto di parcheggio sul lato sinistro della carreggiata e prescrizione del divieto di transito ai mezzi pesanti;
- dovrebbero far parte delle corsie percorribili in contromano: il secondo tratto di pista ciclabile di corso Massimo d'Azeglio, sul controviale, un tratto di corso Francia e di corso Trapani;

- diciannove chilometri di strade con zone a 30 km orari che verrebbero indicate in una mappa cittadina come zone "a preferenza ciclabile" e naturalmente dovrebbero essere protette in quanto tali;

CONSIDERATO

che sarebbe importante poter dare le risposte debite alla cittadinanza e fornire un chiarimento in merito alla questione sollevata dai media che ha generato la reazione positiva dei ciclisti e contraria degli automobilisti;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) in che modo la Giunta intende far rispettare le regole dettate dal Codice della Strada e regolare il traffico veicolare, ciclabile e pedonale, quali sono le modifiche che devono essere effettuate per poter attuare i nuovi percorsi;
- 2) come si intende tutelare le categorie dei ciclisti, dei pedoni e degli automobilisti visto che il rischio di incidenti è molto elevato e le strade non sono sicure;
- 3) quali sono i tratti di sedime stradale che sono stati inseriti nelle zone cosiddette "a preferenza ciclabile" e quindi percorribili in contromano e protette;
- 4) quali sono le protezioni previste per le corsie percorribili in contromano ed in quali tempistiche si riuscirà ad ultimare i lavori per renderle tali;
- 5) quante sono le infrazioni che sono state rilevate nei confronti dei ciclisti e quali sono le norme del codice della strada che sono state disattese;
- 6) quanti sono stati gli incidenti provocati da un comportamento non regolamentare dei ciclisti nel corso dell'anno 2013 e quanti sono stati gli incidenti in cui sia stato vittima un ciclista;
- 7) quanti sono stati gli incidenti causati dai ciclisti a danno di pedoni.

F.to Silvio Magliano